

RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
per la seduta del 30 giugno 2009

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 10/2009

RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 365'000 QUALE PARTECIPAZIONE COMUNALE AI COSTI DERIVANTI DALLA COSTRUZIONE DELLA PISTA CICLABILE LOCARNO- CAVERGNO

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

La Commissione della Gestione, riunitasi il 9 giugno 2009 alla presenza del signor Sindaco Fiorenzo Quanchi e del segretario comunale signor Luca Invernizzi, ha esaminato la richiesta di credito inerente alla costruzione della pista ciclabile Locarno-Cavergno.

La pista ciclabile della Vallemaggia, caldeggiata dagli esecutivi dei comuni valmagggesi alla fine degli anni 1990, si inserisce nel contesto degli itinerari ciclabili svizzeri come una delle quattro vie di importanza cantonale. L'avallo da parte del Gran Consiglio al messaggio 5144 del Consiglio di Stato per lo stanziamento di un credito quadro di 14 mio di franchi pose la base finanziaria di tale operazione.



Così come voluto dal messaggio citato, la finalità degli itinerari ciclabili è quella di offrire sia alla popolazione, sia ai turisti, percorsi facili e sicuri, con attrattive paesaggistiche e culturali; modello ripreso anche a livello svizzero. Da notare che questi percorsi non sono riservati esclusivamente ai ciclisti ma, in generale, possono essere condivisi con altri utenti quali ad esempio pedoni o cavallerizzi. L'aspetto della sicurezza riveste volutamente un ruolo rilevante.

Per il nostro Comune la pista ciclabile è senz'altro un elemento interessante, che permette di collegare le sette frazioni con un itinerario sicuro per coloro che si spostano senza mezzi motorizzati e al turista offre in parte la possibilità di attraversare alcuni dei nostri villaggi. Inoltre la pista ciclabile unisce con un itinerario circolare le frazioni di Lodano, Maggia e Moghegno passando per il Torn, particolarmente interessante anche da percorrere a piedi.

Sempre secondo il messaggio citato, la pista ciclabile della Vallemaggia comporta un onere di circa 10.5 mio franchi; esso è finanziariamente impegnativo perché su lunghi tratti non esiste altro collegamento che la strada cantonale e il vecchio sedime della ferrovia è stato a suo tempo utilizzato per allargare la strada. Occorre quindi procedere con opere nuove e costose.

Di regola l'opera è cofinanziata dai Comuni nella misura del 30%, il resto resta a carico del Cantone. Per il calcolo dei costi la regione toccata dalla pista ciclabile è stata suddivisa in tre comprensori: Zona urbana locarnese, Terre di Pedemonte e Vallemaggia.

Per quest'ultimo il costo preventivato ammonta a 8.5 mio di franchi che vanno ripartiti sugli allora 22 comuni della valle, in modo tale che il contributo comunale sia proporzionale al prodotto del numero degli abitanti e dell'indice di forza finanziaria. Successivamente, per non gravare eccessivamente sui comuni finanziariamente deboli, il Cantone ha deciso di coprire, con un aiuto straordinario, la parte di costo che supera l'8% delle risorse fiscali pro-capite riferite al 1998.

Con questi accorgimenti all'attuale Comune di Maggia spetta un costo di 364'335 franchi, sugli 1.48 mio a carico dei comuni della valle (ossia il 24.6%), che andrà registrato nel conto degli investimenti all'arrivo degli acconti, previsto dal 2009 al 2012.

La Commissione della Gestione auspica infine che la richiesta per beneficiare dell'aiuto agli investimenti previsto dall'art. 14 della LPI dia esito positivo, malgrado l'investimento non superi l'autofinanziamento medio degli ultimi tre anni (art. 20 RPI), e invita pertanto il Municipio a far leva sull'importanza regionale di tale progetto.

Fatte le considerazioni sopra esposte, la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1. È concesso un credito di CHF 365'000 quale partecipazione comunale ai costi della costruzione della pista ciclabile Locarno-Cavigno.**
- 2. Il credito decade se non utilizzato entro due anni dall'approvazione dello stesso da parte del competente Dipartimento.**

Per la Commissione della gestione

La presidente :

Coduri Elena



Il relatore:

Ferrari Christian



I commissari:

Adami Roberto



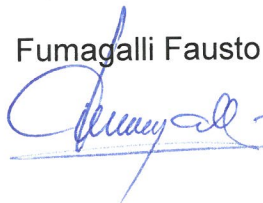
Binsacca Daniele



Bottoni Daniele



Fumagalli Fausto



Garzoli Giacomo

